

Roma 27 Aprile 2012

Spett.le
Cittadinanzattiva – CnAMC
Via Flaminia 53
00196 Roma
ca. Dott Tonino Aceti

Oggetto : indagine conoscitiva "sulle procedure di accertamento delle minorazioni civili da parte dell'INPS ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile e delle indennità di accompagnamento, con particolare riguardo alla verifica dei presupposti sanitari per le persone affette da malattie cronico-degenerative allo stato iniziale della patologia"

In riferimento alla richiesta della Rete in appresso indichiamo le nostre risultanze.

Ci preme sottolineare le seguenti cose :

1. La nostra associazione si occupa primariamente di cercare di lenire i dolori nascosti dei colleghi malati. Ebbene uno dei dolori nuovi e drammatici che stiamo gestendo, soprattutto nelle coppie anziane, è la paura che venga tolto dall'oggi al domani l'assegno di accompagnamento che negli anni e con la pensione sempre più povera, è divenuto elemento fondamentale di sopravvivenza.
2. Il paziente oncoematologico ha comunque una tempistica di eventuale ripresa, molto lenta e delicata. Quindi controlli fatti in tempi troppo ravvicinato o a campione, come si usa per altri tipi di patologie non sono indicati nei casi specifici.
3. Le nostre informazioni provengono da fonte diretta per le tre sedi di Carrara , Lanciano e Roma e da fonte indiretta sull'indagine da noi fatta a Milano il 23 e 24 marzo 2012, in occasione del Meeting "alleati per la salute" dove 45 associazioni di pazienti oncologici, oncoematologici, malattie rare ecc, si sono confrontate sulle problematiche della categoria. Dallo scambio di esperienze sull'argomento in oggetto è emerso un vero e proprio attacco dell'INPS a livello Italia, per togliere l'assegno di invalidità e/o accompagnamento.

Ciò premesso i nostri dati diretti sono che su 150 casi di visite richieste quindici sono gli assegni revocati, ovviamente abbiamo fatto ricorso tramite il patronato con cui abbiamo accordo.

Abbiamo richiesto anche se qualcuno volesse fare dichiarazione giurata sulle modalità di chiamata e visita , ma il terrore di avere ritorsioni è stato determinante per non fare nulla.

Siamo preoccupati moltissimo per questa atmosfera di sospetto e di "caccia alle streghe" che onestamente si è creata al di là delle intenzioni INPS, ma confermiamo lo stato di profondo disagio della categoria e di prostrazione in attesa della "visita".

Rimanendo a disposizione auguriamo buona salute

Bianco Airone Pazienti Onlus
Il Presidente
(Aldo Sardoni)



